



Comuni di Barattili San Pietro, Cabras, Riola Sardo, San Vero Milis
 Sede operativa: Comune di Cabras – Piazza Eleonora 1 – 09072 Cabras (OR) Sede legale: Comune di Riola Sardo – Via Roma
 C.F. – P. IVA 01211910953

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI,
 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, RELAZIONE GEOLOGICA PER LAVORI DI
 "PT-27/INT-20 TORREGRANDE SOSTENIBILE - INTERVENTI AMBIENTALI"
 CIG 9105846DD2 CUP F13B19000140006**



FASE PROGETTUALE
PROGETTO DEFINITIVO

TITOLO ELABORATO
RELAZIONE SULL'APPLICABILITA' DEI CRITERI MINIMI

MANDATARIA Piazza San Marcellino, 6/5b, 16124 Genova tel. +39.010.2759057 info@dodimoss.eu		MANDANTE Studio Solmona S.r.l. Piazza d'Italia, 34, 07100 Sassari tel: +39 079231771		MANDANTE Via Pievaiaola, 15, 06128 Perugia +39 075.5012011 info@sabeng.it	
Arch. Gabriella Innocenti	Responsabile integrazione discipline specialistiche, coordinamento del progetto, progettazione architettonica e paesaggistica Direttore Operativo	Ing. Renzo Solmona	Direzione lavori Progettazione architettonica	Ing. Vincenzo Puja	Progettazione architettonica
Arch. e Paes. Egizia Gasparini	Progettazione architettonica e paesaggistica Sostenibilità ambientale e CAM	Ing. Dario Solmona	CSP - CSE Progettazione architettonica	Ing. Chiara Adriani	Progettazione impianto adduzione e scarico acque
Arch. Valentina Dallaturca	Progettazione architettonica e paesaggistica Direttore Operativo			Ing. Barbara Bottausci	Progettazione architettonica
Arch. Matteo Rocca	Progettazione architettonica e paesaggistica			Arch. Sergio Tucci	Progettazione architettonica
Ing. Andrea Guerra	Progettazione impianto adduzione e scarico acque Direttore Operativo				
Agr. Ettore Zauli	Aspetti agronomici, botanici, fitoiatrici Direttore Operativo				
Nat. Fabrizio Oneto	Aspetti naturalistici Direttore operativo				

Rilievo a cura di Studio Solmona S.r.l. in data 23.04.2022

TIMBRI E FIRME

AGGIORNAMENTI						
REV.	Data	Descrizione aggiornamento	Redatto	Verificato	Approvato	Scala
0	GIU.2022	EMISSIONE	VD	VD	GI	--

TAVOLA N°:
OTGN_D_DOC_09_0

A termine di legge si riserva la proprietà di questo elaborato con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto senza autorizzazione scritta

SOMMARIO

1	OGGETTO DELL'INTERVENTO	2
2	APPLICAZIONE DEI CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI	4

1 OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il progetto preliminare posto a base di gara, prevedeva che l'intervento si estendesse in tre aree così come indicate nel DPP, ovvero l'area 1 che dal terzo pontile arriva alla ex colonia marina, l'area 2 comprendente il tratto di lungomare urbanizzato e l'area 3, dalla villa Baldino al Porticciolo turistico, quest'ultima oggetto della presente relazione.

L'intervento complessivo corrisponde ad un progetto di ricucitura dei tre ambiti esistenti attraverso la realizzazione di un sistema pedonale di collegamento pavimentato in legno che collegherà le funzioni dello spazio urbano, intese come spazi di relazione multifunzionali (passeggiata, banchina, concessioni, bar, ecc.) e che si porrà in stretta relazione alla realizzazione dei percorsi trasversali di accesso al mare, che ospiteranno altri servizi.

La presente relazione descrive il progetto definitivo relativo alla rinaturalizzazione di una porzione di costa compresa tra il Lungomare urbano di Torregrande (progetto esecutivo in corso) a partire dalla Villa Baldino ed il porticciolo nel Comune di Oristano, ossia il lotto 3.

L'area di progetto si colloca a sud della via Millelire - lungo cui con altro progetto si prevede la realizzazione di una pista ciclabile e nuovi parcheggi - e si estende fino all'arenile non interessando l'area a SIC Stagno di Mistras di Oristano.

L'area ha elevato pregio naturalistico, pur essendo esterna al SIC ITB030034 - STAGNO DI MISTRAS, per la caratteristica vegetazione dunale, solcata tuttavia in modo selvaggio da percorsi carrabili utilizzati da auto private e camper che utilizzano le zone adiacenti all'arenile per la sosta.

Il progetto intraprende azioni di riqualificazione ambientale dell'area a maggiore vocazione naturale orientate alla valorizzazione delle risorse e delle condizioni di naturalità nella definizione di aree di rinaturalizzazione ritenute maggiormente consone al profilo paesaggistico dell'area, così da localizzare solo nella fascia prospiciente la via Millelire le funzioni di servizio previste dal PUL (Piano di Utilizzo del Litorale), servite a monte dalla viabilità esistente e collegate verso mare da percorsi in terra stabilizzata, preferendo quindi un basso livello di infrastrutturazione che non interferisca con le rilevanti valenze naturalistiche dell'area.

Lungo i percorsi sono collocate aree di sosta con sedute, alberature e arbusti della macchia mediterranea.

Infine particolare attenzione è dedicata al collegamento con il lotto del Lungomare urbano di Torregrande di cui questo intervento ne è la prosecuzione.



Figura 1 L'area di progetto vista da nord

Gli interventi principali sono i seguenti:

- rinaturalizzazione dell'ambiente dunale
- nuove aree di sosta con sedute in legno, alberature e arbusti della macchia mediterranea
- demolizione della struttura abbandonata presente a lato della Villa Baldino
- realizzazione percorso longitudinale di collegamento pedonale tra Villa Baldino e il porticciolo, principalmente in terra stabilizzata con alcuni tratti su passerelle in legno
- realizzazione percorsi trasversali di accesso al mare
- indicazione delle aree in concessione previste dal PUL (Piano di Utilizzo del Litorale)

Dati principali di progetto

- area complessiva = 157.424 mq
- area rinaturalizzata = 15.426 mq
- nuove alberature = 30 complessivi
- area con nuovi arbusti = 350 mq
- nuovi percorsi in terra battuta stabilizzata e legno = 2.7 km

2 APPLICAZIONE DEI CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Trattandosi di spazi pubblici all'aperto devono essere rispettati i Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi al verde urbano e i CAM relativi alla illuminazione pubblica.

Il progetto introduce degli importanti elementi di sostenibilità ambientale, così sintetizzabili:

- permeabilità delle aree esterne: utilizzo di materiali drenanti per le pavimentazioni
- disassemblabilità dei materiali
- utilizzo materiali recuperati o riciclati
- sostenibilità e legalità del legno

Il progetto del verde segue i dettami della normativa ambientale di riferimento e nello specifico:

- Team di progettazione multidisciplinare: presenza di paesaggista e agronomo,
- Utilizzo di specie idonee: specie a bassa manutenzione, a bassa allergenicità, non velenose o urticanti.

Come prescritto nel "Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici" sarà onere dell'Impresa il rispetto dei seguenti CAM, qualora pertinenti:

ARREDO URBANO

Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015)

VERDE PUBBLICO

Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)